



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AREA
SERVIZI ALLA DIDATTICA

LA RETTRICE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 414 (prot. n. 79722) del 27 marzo 2026;
- VISTO il D. Lgs 29 marzo 2012, n. 68, recante *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”*, in particolare l'art. 3 comma 4, lettera d);
- VISTO il Regolamento per l'attribuzione di fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n.635 (prot. n. 151872) del 10 luglio 2023;
- VISTO il Bando di concorso per l'attribuzione di fondi destinati allo svolgimento di Iniziative Studentesche Culturali e Sociali – anno 2026, emanato con D.R. n. 65 (prot. 20326) del 27 gennaio 2026;
- VISTA la a Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 163/2026 con la quale sono stati individuati i membri della Commissione e le Linee Guida per la Valutazione delle proposte di iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze;
- RICHIAMATO il proprio Decreto n. 717 (prot. 137037) del 29 maggio 2026 con il quale sono stati approvati gli atti del bando di concorso in parola;
- RILEVATO che, a seguito di verifiche interne, nel predetto Decreto e nei relativi atti sono stati riscontrati errori materiali nell'esposizione dei dati, tali da determinare incongruenze negli esiti della valutazione e incidere sulla correttezza formale e sostanziale del procedimento;



- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'art. 21-*nonies* comma 1, che disciplina l'annullamento d'ufficio degli atti amministrativi illegittimi;
- RILEVATA la sussistenza dei presupposti per l'esercizio del potere di annullamento d'ufficio, in ragione dei vizi riscontrati e dell'interesse pubblico attuale al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa;
- RITENUTO pertanto necessario procedere all'annullamento d'ufficio del citato nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento dell'attività amministrativa;
- TENUTO CONTO dell'interesse pubblico alla corretta e trasparente valutazione delle iniziative presentate dagli studenti,

DECRETA

1. per le motivazioni espresse in premessa, è disposto l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-*nonies* comma 1 della Legge n. 241/1990, del Decreto Rettorale n. 717 (prot. n. 137037) del 29/05/2026, per le motivazioni di cui in premessa,
2. il rinvio degli atti relativi al bando di concorso per le iniziative studentesche culturali e sociali alla Commissione per la valutazione delle proposte presentate, come individuata nella Delibera n. 163/2026 del Consiglio di Amministrazione, per revisione e rettifica degli errori materiali rilevati.

Il presente Decreto sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito istituzionale nella sezione dedicata.

La Rettrice

(*Prof.ssa Alessandra Petrucci*)